

UNA VERTENZA CHE PARTE DA MESSINA MA INTERESSA L'INTERA REGIONE

Attaccati al traghetto

Nonostante la marcia indietro del gruppo Fs sul servizio sullo Stretto, i sindacati hanno confermato lo sciopero. L'intervento dell'Anci Sicilia

DI ELISABETTA RAFFA

La marcia indietro del Gruppo Fs rispetto all'ulteriore taglio di treni e navi da e per la Sicilia annunciata il 2 febbraio scorso non è stata sufficiente. I sindacati dell'Isola non si fidano e confermano lo sciopero generale del comparto ferroviario per il 25 marzo prossimo. Il primo a dichiararlo martedì scorso è stato l'Orsa, cui ieri mattina si sono aggiunti Cgil, Cisl, Uil, Fast e Ugl. Dopo il vertice romano al ministero dei Trasporti al quale ha partecipato l'assessore regionale Giovanni Pizzo, in una nota congiunta Ferrovie dello Stato e Regione Sicilia dichiarano che «non sarà effettuata alcuna riduzione nell'offerta di trasporto ferroviario da e per la Sicilia» e che si è «concordato di avviare ogni possibile azione di miglioramento per ridurre sensibilmente i tempi di viaggio delle tratte interne e dei treni a lunga percorrenza».

Ma di annunci del genere ce ne sono stati troppi dagli anni Novanta in poi. L'Orsa ha accolto con cautela la retro-marcia e pretende che «Fs, in rispetto delle relazioni industriali, smentisca ufficialmente i tagli annunciati convocando le sigle sindacali nazionali alle quali il 2 febbraio scorso ha presentato il piano di riduzione dell'offerta ferroviaria a lunga percorrenza da e per la Sicilia. La vertenza è tutt'altro che conclusa. Obiettivo della lotta non è mantenere l'esistente, ma modernizzare e potenziare il collegamento ferroviario a lunga percorrenza. Il servizio con i mezzi veloci (ex Metro-mare) è indispensabile per il pendolarismo fra le due sponde, ma non può sostituire i collegamenti con navi e treni». A giudicare una follia l'ipotesi prospettata dalle Ferrovie dello Stato di far attraversare ai siciliani lo Stretto di Messina su mezzi veloci per poi riprendere il treno una volta arrivati in Calabria anche le altre sigle sindacali.

«Solo l'attuale organizzazione del servizio ferroviario», puntualizzano i confederali con Fast e Ugl, «garantisce la continuità territoriale dell'Isola. La scomparsa o la sostituzione della stessa con soluzioni che prevedano per l'utenza l'attraversamento dello Stretto da semplici pedoni, rappresenta un ulteriore colpo allo sviluppo economico della Sicilia, marginalizzando la stessa e incrementando il gap rispetto al resto del Paese in termini di infrastrutture e collegamenti ferroviari veloci». Ma il tema delle infrastrutture non riguarda solo chi nel settore lavora ma è trasversale. Come dimostra la nota dell'Anci Sicilia a commento dell'incontro avvenuto a Roma. «La decisione di avviare ogni possibile azione di miglioramento», ha detto il presidente dei sindaci siciliani Leoluca Orlando, «per la nostra regione significa allontanare il pericolo di un isolamento che penalizzerebbe ulteriormente l'economia dell'Isola. Per continuare a

mantenere alta l'attenzione sul sistema degli enti locali il prossimo 25 febbraio si riunirà a Messina il Consiglio regionale dell'Anci Sicilia». Più serena la posizione di alcuni esponenti del Pd messinese. «Esprimiamo soddisfazione per il passo indietro doveroso nei confronti non solo della città di Messina, ma della Sicilia, che rischiava di vedere seriamente compromessi i propri diritti costituzionali alla mobilità e di continuità territoriale», dichiarano Alessandro Russo, Francesco Palano Quero, Giuseppe Siracusano, Armando Hyerace e Liliana Modica. «Il #ferribottenonsitocca, è stato detto. Ma il vero impegno da oggi in avanti dovrà essere #trenieuropei», aggiungono, «una battaglia di forte pressione politica su Fs e sul Governo Renzi perché i finanziamenti necessari per ammodernare le infrastrutture ferroviarie e navali della Sicilia siano finalmente individuati e spesi». (riproduzione riservata)

IN PILLOLE

A UNICREDIT CASSA CAMERA COMMERCIO TP

È stata firmata a Trapani la convenzione tra Unicredit e la Camera di commercio di Trapani per la gestione del servizio di cassa. La convenzione rinnova così il ruolo di Unicredit come istituto cassiere della Camera, già precedentemente svolto, sino al 31 dicembre 2015. L'accordo è stato sottoscritto per Unicredit dal direttore del Centro Public Sector Sicilia, Giuseppe Consiglio, e per la Camera dal presidente Giuseppe Pace, e dal segretario generale, Diego Carpitella.

SICILIA D'INVERNO, ACCORDO CO-MARKETING

Accordo di co-marketing tra le compagnie aeree Vueling e Volotea, gli albergatori, alcuni enti e associazioni catanesi «per promuovere la Sicilia nel periodo di bassa stagione». Il progetto, promosso dalla Sac, la società di gestione dello scalo di Catania, si chiama «Sicilia d'Inverno 2015». Le compagnie aeree offriranno una tariffa agevolata, gli albergatori un contributo sul soggiorno. All'iniziativa, realizzata e gestita da Siracusa Turismo, hanno aderito le Camere di commercio di Catania, Ragusa e Siracusa, Confindustria Alberghi e Turismo, Federalberghi Sicilia, AssoTurismo Sicilia, Distretto Valle dei Templi e Sicilia Convention Bureau.

ANAS, SULLA GURI LAVORI SU STRADE ISOLA

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale un esito di gara, relativo ai lavori di manutenzione ordinaria, lungo le statali siciliane tra Catania e Siracusa per un investimento di oltre 500 mila euro. L'appalto Anas riguarda, in particolare, gli interventi di manutenzione lungo la diramazione di Catania della A18, la Catania-Siracusa e la tangenziale del capoluogo etneo. Il termine previsto per l'esecuzione è di 365 giorni. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa I.C. Servizi Srl, con sede a Godrano.

Jeremie, opportunità per le pmi del Cosvap

Le agevolazioni del Fondo Jeremie, le possibilità per le imprese e gli imprenditori, sono state illustrate nel corso di un incontro agli operatori del Distretto produttivo della pesca di Mazara del Vallo. Si tratta di un fondo di poco più di 50 milioni di euro (risorse Fesr stanziate dalla Regione Siciliana, pari a un massimo di 22,8 milioni di euro, insieme ai fondi messi a disposizione da Unicredit per il programma per 27,9 milioni di euro) con il quale erogare prestiti a condizioni vantaggiose alle pmi. I finanziamenti saranno erogati per investimenti in beni materiali e immateriali, per il capitale circolante relativo allo stabilimento, rafforzamento o espansione di attività nuove o esistenti. Si tratta di uno strumento «assolutamente innovativo», è stato spiegato nel corso dell'incontro, «la cui caratteristica principale è quella di avere una procedura estremamente semplificata». L'incontro è stato organizzato dal Cosvap e dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Marsala.

IL NODO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ISOLA

Per l'enoturismo un decollo che è ancora difficile

DI ANTONIO GIORDANO

L'enoturismo in Sicilia è uno dei settori a più alta potenzialità di sviluppo. La domanda esiste e sono stati fatti passi da gigante rispetto a poco tempo fa. Cosa manca? Le infrastrutture per raggiungere le campagne dell'Isola. Parola di Francesco Ferreri, presidente di Assovini Sicilia e numero uno della cantina Valle dell'Acate. I numeri forniti da Ferreri a margine della presentazione, nella sede centrale di Banca Nuova a Palermo, della prossima edizione di Sicilia en primeur che si tiene dal 17 al 18 aprile a Taormina, infatti, indicano chiaramente come il settore sia trainante. «Le 70 imprese associate vengono visitate in media da 3.500 visitatori all'anno, la metà dall'Italia e la metà dall'estero», ha spiegato Ferreri a Milano Finanza Sicilia. Il 93% degli associati Assovini riesce ad organizzare delle degustazioni in cantina, il 63% dei pasti e il 36% anche il pernottamento con una media di circa 11 posti letto per azienda. «Ma che questa sia la strada giusta», dice ancora Ferreri, «lo dimostra il fatto che il 25% delle imprese associate sta programmando di investire nella ricettività da qui ai prossimi anni e per alcune aziende l'80% del fatturato viene direttamente dalla cantina». «Mi hanno sempre insegnato che è in questi momenti che bisogna investire», ha spiegato Ferreri, «si rischia di più è vero, ma si può anche guadagnare tantissimo a essere i primi». «Ritengo che il turismo del vino rappresenti», ha affermato Cleo Li Calzi, Assessore al Turismo della Regione siciliana nel corso della presentazione della manifestazione nella sede di Banca Nuova, «il valore aggiunto per le destinazioni turistiche in generale su cui occorre implementare un'azione sinergica ed efficace capace di «raccontare» in

modo integrato l'unicum di straordinaria varietà dell'Isola. L'enoturismo può e deve, ed è nell'intendimento di questo assessorato», continua Li Calzi, «diventare un'attività «tailor made» per diversi segmenti dell'offerta turistica siciliana. Ma soprattutto è la proposta di un modo «diverso» di vivere, di assaporare e di gustare un'altra Sicilia. Lontano dai soliti itinerari: infatti le cantine sono dislocate fuori dai flussi del turismo di massa e in diverse stagioni dell'anno». Alla dodicesima edizione della manifestazione organizzata da Assovini e Banca Nuova parteciperanno quaranta aziende con 600 etichette in degustazione. Il focus dell'edizione 2015 sarà incentrato sulla sostenibilità, in concomitanza con l'Expo di Milano. Anche questo un campo nel quale le aziende siciliane non si sono fatte cogliere impreparate. Dall'indagine svolta ogni anno dall'associazione che sarà presentata in occasione di Sicilia en primeur, il 61% delle aziende socie possiede certificazioni ambientali e il 39% produce vini da uve biologiche mentre la quasi totalità utilizza tecniche di concimazione a basso impatto. L'82% opera, inoltre, secondo le regole della lotta guidata e integrata. «La Sicilia rilancia, con una manifestazione enologica internazionale che punta alla sostenibilità. Lo stile di vita mediterraneo, presentandosi all'Expo con il prestigioso riconoscimento tributato dall'Unesco all'alberello di vite di Pantelleria», ha dichiarato Nino Caleca, Assessore Regionale dell'Agricoltura, «sono sicuro che Assovini con la capacità trainante di marchi ormai riconosciuti e apprezzati in tutto il mondo, abbia la capacità di fare da traino alla tante altre aziende siciliane che vanno incoraggiate e accompagnate in un processo di crescita e di riconoscibilità». (riproduzione riservata)

CITTA' DI AVOLA (SR)

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA Fornitura in opera di illuminazione pubblica con pali ad isola alimentati da sistema eolico-fotovoltaico - CUP: G61B10000570004 - CIG: 5567621CA0. Procedura APERTA con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 83 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 - L'importo a base d'asta, IVA esclusa, è pari ad € 1.643.818,09 - Termine ricevimento offerte: 09/03/2015 - ore 12.00. Punti di contatto: Comune di Avola - Area 4 - dott. Bruno Ventura - tel e fax 0931.583230 - lavori.publici@comune.avola.sr.it - Centrale di committenza: ASMECOM - www.asmecon.it. Il Bando di gara e il disciplinare sono disponibili su www.comune.avola.sr.gov.it oppure su www.asmecon.it. Data invio GUE 05/02/2015.

IL DIRIGENTE AREA 4
ARCH. GAETANO BREX